



APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

PASSAGGIO DI TESTIMONE ANTONELLO BRIOSI-ELIANA MORANDI ALLE 20
AL RELAIS MOZART

(Via Cittadella 41, vicino alla rotatoria dello stadio Quercia)

VALDUGA, GRAZIOLA ED ANDREOLLI: ECCO LA ROVERETO DEL FUTURO



La riqualificazione dell'area via Fontana-Borgo Santa Caterina-Via Dante è solo uno dei tasselli che riguardano il più generale ripensamento della Città di Rovereto, che riguarderà la ex Manifattura Tabacchi, il trasferimento del Liceo Depero accanto all'ex scuola media Orsi, il potenziamento dello stadio Quercia con la copertura della tribuna est ed una pista indoor per l'atletica, il nuovo polo della protezione civile nell'Area ai Fiori. E' questa la premessa del sindaco Francesco Valduga all'incontro promosso dal Rotary Club Rovereto Vallagarina nella saletta della Biblioteca Civica Girolamo Tartarotti, messa a disposizione dal direttore Gianmario Baldi. Il primo cittadino ha delineato con pacatezza le intenzioni dell'amministrazione da lui diretta nel cercare di migliorare le relazioni tra i cittadini e creare un nuovo centro a ridosso dall'esistente centro-storico.

Gli ha fatto poi eco l'assessore Beppino Graziola, con un excursus storico in particolare su via Dante, ribadendo l'operazione ascolto che sta realizzando il Comune, disponibili ad apportare modifiche in corso d'opera.

E' seguita poi la relazione dell'ing. Giulio Andreolli, papà del Mart insieme a Mario Botta. Egli ha realizzato un importante studio di rigenerazione dell'area in questione su commissione del Comune. La premessa del suo ragionamento è stata che "Non ci può essere architettura senza impresa", sottolineando come gli interventi immaginati costituiscano il presupposto ad iniziative private imprenditoriali che possano virtuosamente innestarsi nella cornice delineata dal Comune.

Con una serie di slide, di modelli e rendering, Andreolli ha mostrato come Rovereto si sia espansa dalla città veneziana del '500 fino a quella moderna del 2016, delineando una serie di interventi che porteranno a creare un nuovo salotto della città.

Filo conduttore sarà quello di una riduzione del traffico automobilistico che non sarà cancellato, ma che sarà drasticamente ridotto e convogliato nei parcheggi di attestamento.

Il presidente Antonello Briosi ha ricordato che il centro storico era stato ideato per i pedoni e le carrozze e che è inevitabile che il traffico veicolare vada allontanato, rifacendosi anche ad esperienze estere come ad esempio quella di Lubiana, capitale della Slovenia. Enrico Ballardini ha osservato come la biblioteca universitaria centrale abbia rivitalizzato il quartiere Le Albere di Trento prima spettrale. Carlo Schoenberg gli ha fatto eco con riferimento all'esperienza spagnola delle ramblas, chiuse al traffico sabato, domenica e nei giorni festivi.

Il sindaco Valduga ha ribadito infine che il lavoro portato avanti dall'amministrazione cittadina va proprio nella direzione di favorire una migliore fruizione del nuovo centro rappresentato da via Fontana-Borgo Santa Caterina-Via Dante da parte di studenti universitari, residenti e turisti.

RASSEGNA FOTOGRAFICA



Contratto con il Comune da cinquemila euro

NICOLA GUARNIERI
n.guarnieri@iadige.it

La pubblicità è l'anima del commercio, si diceva una volta. E pure oggi è così. Non solo per meri interessi di bottega privati ma anche, e sempre di più, per venire incontro alla cronica carenza di soldi pubblici. I Comuni, in altre parole, chiedono spesso e volentieri sponsorizzazioni alle aziende per far fronte a «spesucce» di manutenzione o arredo urbano senza aprire il portafoglio. Dopo le rotatorie «griffate», i parchi «firmati» e addirittura le aiuole che ospitano i monumenti dei personaggi che hanno reso grande Rovereto con il logo di una qualsivoglia società è toccato al teatro, alla cultura, diciamo così, di consumo. E proprio di consumo, di grande consumo, si tratta. Perché lo sponsor è arrivato pure fin dentro il teatro Zandonai, gioiellino settecentesco che da solo vale corso Bettini. Per le prossime due stagioni teatrali, i biglietti acquistati al botteghino, gli abbonamenti e pure i manifesti degli spettacoli saranno a marchio Conad. È stata la stessa Dao, la società che gestisce il brand in Trentino, a proporsi al Comune. Che non ci ha pensato due volte ed ha firmato un contratto che consente un incasso di 10 mila euro (che con l'iva salgono a 12.200) oltre ad una vetrina d'eccezione per gli eventi della città dentro i supermercati Conad della Vallagarina, su tutti quelli dell'Urban City in corso Rosmini. Mentre si fa la spesa, insomma, ci si informa sugli spettacoli in cartellone.

In cambio, chiaramente, il logo aziendale sarà ben visibile sul ticket, nell'atrio dello Zandonai e sui banner che promuovono la stagione teatrale e che sventolano lungo corso Rosmini. Insomma, lo sponsor piace e prende sempre più piede. E contribuisce a fare cassa. Palazzo Pretorio, d'altro canto, solo coi rondò firmati si porta a casa 40 mila euro all'anno. «Ma non si tratta solo di soldi», replicano in piazza del Podestà. Eh già, perché al di là dell'assegno o del ri-

Nella città «griffata» spazio agli artisti

*Un'altra rotatoria «adottata» dai privati
Il Rotary si prende quella di via del Garda*



sparmio sulla manutenzione e la cura delle rotonde stradali, in municipio insistono sul coinvolgimento della comunità nella gestione dei beni comuni. E in quest'ottica si inserisce la sponsorizzazione attiva (con tanto di opera d'arte) sottoscritta dal Rotary club che ha deciso di adottare la nuova rotatoria di via del Garda, quella che accoglie le vie Porte Rosse e Zi-

In mezzo al nuovo rondò, realizzato con sasso bianco del Trentino, sarà collocata la scultura di Maurizio Giongo che di notte sarà illuminata grazie a un impianto di luci con effetto scenografico

Il club provvederà pure a pulizia e manutenzione

gherane oltre all'ex statale riviana sostituita dalla bretella Ai Fiori. L'iniziativa, tra l'altro, rientra nella filosofia e negli obiettivi dello statuto del Rotary Club Rovereto Vallagarina, il cui motto è «service above self» ossia servire al di sopra di ogni interesse personale. In pratica è una simbiosi con le linee programmatiche e strategiche della giunta che punta sulla promozione e lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni e di ogni componente della società civile alla valorizzazione, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio comune.

L'accordo firmato tra palazzo Pretorio e Rotary ha durata quinquennale al costo di mille euro all'anno. Il club si occuperà del lindore del manufatto e pure all'ornamento culturale dello stesso. Al centro del cerchio, infatti, sarà posata una scultura di un artista locale. La scelta, d'intesa con il Comune, è ricaduta su una statua dello scultore Maurizio Giongo, «Limite», opera in acciaio alta 2 metri e larga 1,5 che siederà su un basamento in cemento di colore bianco. E al fine di valorizzare la scultura è prevista l'illuminazione notturna.

La nuova rotatoria di via del Garda, tra l'altro, sarà caratterizzata, in pianta, da decisi «tagli», definiti «lame», in corten che delimitano un'organica e raffinata alternanza fra l'utilizzo del sasso bianco ed il verde delle specie tappezzanti. Lo stesso sasso chiaro cironderà pure la rotonda.

Il Rotary, oltre a regalare l'opera, provvederà alla pulizia del rondò, alla sarchiatura dei cespugli, all'eliminazione delle erbacce, alla concimazione di prato e fiori, all'irrigazione dell'aiuola, alla manutenzione dell'illuminazione. Insomma, se la coccolerà come un figlio.

Lo sponsor, dunque, entra di prepotenza nei luoghi pubblici e, per fortuna, salva capra e cavoli visto che, per stessa ammissione dell'amministrazione comunale, «andiamo verso un periodo di vacche magrissime e il Comune non ce la fa. Il coinvolgimento del privato è necessario e il partneriato è il futuro».

Care Amiche e Cari Amici,

avvicinandoci alla fine della nostra annata e ripercorrendo a ritroso gli incontri nei Club e gli eventi distrettuali, cerchiamo di fare un bilancio dei risultati che avremmo voluto realizzare e dei progetti che sono stati portati a termine.

Nelle lettere che ogni mese ho inviato e che spero siano state lette e magari anche condivise, ho evidenziato situazioni e proposte che non sono mai state dettate da mie scelte, ma solamente da indicazioni o direttive del Rotary International.

Sono davvero numerosi i progetti proposti dai Club ai quali il Distretto ha dato il suo contributo e quelli di elevato valore umanitario o culturale finanziati dalla nostra ONLUS distrettuale. Farne l'elenco è impossibile in questa mia ultima lettera, ma ricordandoli tutti desidero ringraziare i presidenti e i soci che hanno offerto la loro collaborazione alla realizzazione di queste "opere buone" che sono l'essenza e la ragione prima dell'esistere della nostra associazione. Un senso profondo di gratitudine, anche da parte dei soci del Distretto, va agli "angeli" che organizzano i quattro progetti umanitari e ai volontari che dedicato tempo e risorse alla loro perfetta realizzazione. Mi è sfuggita la parola "angeli", ma proprio così si è rivolta una mamma con accanto il figlio alla fine della serata del governatore al Campus Albarella, salutandomi con commozione.

Vorrei ringraziare coloro che hanno dedicato attenzione e anche parole di supporto durante quest'anno, che mi pare sia scappato via quasi senza darmi la possibilità di esternare a pieno la sensazione di riconoscenza per i tanti amici che in un modo o nell'altro hanno voluto darmi una mano o si sono prodigati nel rendere efficiente l'operatività del Distretto.

Mi sento orgoglioso di aver fatto parte dell'organizzazione di due Forum che hanno segnato la presente annata. Quello di dicembre, "Comunicare la solidarietà: il bene non fa notizia", organizzato dal PDG Roberto Xausa con la Commissione Comunicazione da lui presieduta e quello di febbraio, "Etica e legalità nel Rotary", organizzato dal PDG Carlo Martines con la sua commissione Etica Rotariana. Entrambi hanno avuto un importante successo sia per il numero di presenze sia per la partecipazione con i vari interventi da parte dei presenti. A Pietro Rosa Gastaldo, che ha diretto il nostro periodico Rotary Magazine e che mensilmente redige la Newsletter, va un ringraziamento particolare che io porgo a nome di tutti i soci: abbiamo voluto sottolineare l'importanza e la necessità della comunicazione già nelle premesse dell'annata, Pietro ne è stato l'artefice per tutto il periodo.

Sono grato ai Presidenti che con spirito collaborativo hanno risposto con entusiasmo alle mie proposte, riuscendo a fare, tutti assieme, un "unicum" del nostro Distretto, ricco di progetti rivolti alle nostre comunità.

Nella speranza di incontrare tutti i "miei" Presidenti, accompagnati dai loro Consigli Direttivi ed i loro soci, per un forte abbraccio collettivo, invio molti cari saluti a tutti Voi.

Alberto

PROSSIMI APPUNTAMENTI

GIOVEDI' 29 GIUGNO, PASSAGGIO TESTIMONE TRA ANTONELLO BRIOSI ED ELIANA MORANDI ALLE 20 AL RELAIS MOZART (Via Cittadella 41, vicino alla rotatoria dello stadio Quercia)

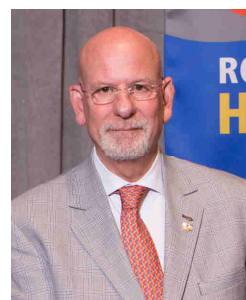
SABATO 8 LUGLIO GITA A RONZO CHIENIS CON PRANZO ALL'ANTICA GARDUMO (dettagli nel prossimo bollettino)

CONSIGLIO DIRETTIVO 2016-2017



Antonello Briosi Presidente
Jörg Schwalm Past Presidente
Eliana Morandi, Incoming Presidente
Giovanna Sirotti Presidente eletta
Rocco Cerone Segretario
Mauro Grisenti Tesoriere
Alberto Leoni Prefetto
Enrico Ballardini Presidente Commissione Amministrazione del Club
Antonello Briosi Presidente Relazioni pubbliche, nazionali ed internazionali
Marco Ferrario Presidente Commissione Effettivo/Ammissione
Simonetta Festa Presidente Commissione Giovani e Progetti
Eliana Morandi Presidente Commissione Fondazione Rotary
Daniela Simoncelli Presidente Commissione Rapporti con le scuole
--
Marco Trentini, Delegato Rapporti con il Distretto 2060 e Rotaract

"Il Rotary al servizio dell'umanità"



Alberto Palmieri
Governatore
Distretto 2060



John Germ
Rotary International
President 2016-17